

Ida B

- 1 – Ida B – mi disse la mamma in uno di quei giorni che iniziano bene e continuano anche meglio finché non vai a dormire, – quando hai finito qui in cucina, va' pure a giocare. Io e papà lavoriamo fino all'ora di cena.
- Sissignora – risposi, ma lo dissi un po' come: "Sissignoo-hooora!" perché non vedevo l'ora di farmi gli affari miei. **Già sentivo la voce del torrente** che mi chiamava dalla porta sul retro. "Vieni fuori a giocare, Ida B. Sbrigati, sbrigati, sbrigati."
- 8 Tre erano i posti dove volevo andare, sei le cose che volevo fare e due le conversazioni che speravo di sostenere prima che arrivasse l'ora di cena.
- La mamma stava lavando i piatti, papà li asciugava e io li mettevo a posto. E sapevo che non appena avessi sistemato anche l'ultimo piatto, sarei stata libera. Ma a giudicare dal modo in cui quei due chiacchieravano o ridevano, comportandosi come se avessimo a disposizione tutta la settimana per finire, capii che sarebbe durato un po' ancora.
- 15 Cominciai a fremere e a saltellare, prima su un piede e poi sull'altro, perché erano già passati dieci minuti dall'orario che mi ero data, così decisi di accelerare un po' le cose. Papà mi porgeva il piatto, io correvo alla credenza e lo mettevo via, tornavo indietro di corsa, tendevo la mano per prendere il piatto successivo battendo nervosamente il piede quasi a scandire i secondi che passavano.
- 21 – **Tieni a freno i cavalli**, Ida B – mi disse papà. – Hai un sacco di tempo per fare tutto quello che devi fare. – E mi passò un piatto, lentamente, con tutta tranquillità. Beh, a quella frase **la catena di montaggio si inceppò**. Quello che aveva detto papà poteva anche sembrare giusto a lui, ma non a me. Diciamo che fra il mio punto di vista e il suo correva una distanza di cinque chilometri, più o meno. Non sarei più riuscita a metter via nemmeno un cucchiaino da caffè se prima non avessi chiarito le cose. – Papà – dissi, e prima di continuare aspettai che mi guardasse. – Sì, Ida B – disse lui, voltandosi verso di me.
- E fissandolo dritto negli occhi gli dissi: – Non c'è mai abbastanza tempo per divertirsi.

- 31 Papà spalancò gli occhi, e per mezzo secondo mi domandai se non mi ero spinta troppo oltre. Ma poi gli angoli della sua bocca si incurvarono verso l'alto. Appena un poco, ma lo fecero.
- Ida B – disse, scuotendo la testa.
 - Hmmm – mugugnò la mamma, con il rumore che fa un sorriso, se i rumori si potessero sentire.
- 37 E non appena papà mi porse la padella grande, la misi nel cassetto sotto il fornello e **partii come un proiettile**.
- Andiamo, Rufus – dissi al vecchio cane di papà, che stava dormicchiando sotto il tavolo. – Puoi venire anche tu, così avrai un po' di compagnia.
- 41 Ora, dovete sapere che un intero branco di pesci rossi si potrebbe nuotare nella pozza di bava che un cane riesce a produrre quando dorme. Ma non appena udì il suo nome e mi vide andare verso il giardino, balzò in piedi e la bava gli colava già giù dalla lingua allo stesso tempo in cui, tempo due secondi e mezzo, mi stava già aspettando davanti alla porta che dà sul giardino.

Katherine Hannigan, Ida B, Fabbri

1. Dopo aver letto il testo, quali dei seguenti indizi ti autorizzano ad ipotizzare che Ida B ha fretta?

Metti una crocetta per ogni riga.

	AUTORIZZA	NON AUTORIZZA
a) Già sentivo la voce del torrente che mi chiamava dalla porta sul retro.		
b) La mamma stava lavando i piatti, papà li asciugava e io li mettevo a posto.		
c) Cominciai a fremere e a saltellare, prima su un piede e poi sull'altro, perché erano passati dieci minuti dall'orario che mi ero data [...]		
d) Fra il mio punto di vista e il suo correva una distanza di cinque chilometri, più o meno.		
e) Papà spalancò gli occhi, e per mezzo secondo mi domandai se non mi ero spinta troppo oltre.		

2. Per quale motivo Ida pensa che sistemare la cucina avrebbe richiesto molto tempo?

3. "Papà spalancò gli occhi, e per mezzo secondo mi domandai se non mi ero spinta troppo oltre. Ma poi gli angoli della sua bocca s'incurvarono verso l'alto. Appena un poco, ma lo fecero."

Il testo sottolineato descrive un'azione quale?

4. Cosa capisce Ida B dall'espressione del viso dei suoi genitori?

Andiamo Rufus dissi al vecchio cane di papà che stava dormicchiando sotto il tavolo Puoi venire anche tu così avrai un po' di compagnia Ora dovete sapere che un intero branco di pesci rossi potrebbe nuotare nella pozza di bava che quel cane riesce a produrre quando dorme Ma non appena udì il suo nome e mi vide andare verso il giardino balzò in piedi ripulì la bava di troppo che aveva intorno alla bocca e tempo due secondi e mezzo mi stava già aspettando davanti alla porta che dà sul giardino

5. Cosa manca nel brano che hai letto? Riscrivilo inserendo la punteggiatura e poi confronta le tue scelte con quelle dell'autore.

6. Rileggi con attenzione le righe 5- 21-23-38: sono caratterizzate da un linguaggio figurato. Le parole utilizzate vanno interpretate come immagini fantasiose e suggestive.

"Già sentivo la voce del torrente" fa capire che:

- ☐ Ida è impaziente di finire in fretta.
- ☐ Ida è arrabbiata.
- ☐ Ida pensa di non poter uscire.

"Tieni a freno i cavalli" vuol dire che:

- ☐ Ida non si deve arrabbiare.
- ☐ Ida non deve essere impaziente.
- ☐ Ida deve fare in fretta.

"Tieni a freno i cavalli" lo dice:

- ☐ Ida al papà.
- ☐ Il papà a Ida.
- ☐ La mamma a Ida.

"La catena di montaggio" si inceppò significa che:

- ☐ il lavoro si bloccò.
- ☐ La rabbia prese il sopravvento.
- ☐ La pazienza finì.

"Partii come un proiettile" vuol dire che:

- ☐ Ida partì arrabbiata.
- ☐ Ida partì in gran velocità.
- ☐ Ida sparò.